

19 DICEMBRE 2025

DIREZIONE

OGGETTO: **SETTORE POLIFUNZIONALE: IMMOBILE SITO IN TRENTO, VIA PRATI N. 10, 12 E 14, CONTRASSEGNA DALLA P.ED. 1469 SUB 10 P.M. 10; P. ED. 2230 SUB 9; P. ED. 3498 E P. ED. 3734 SUB 18 - APPLICAZIONE VETROFANIE E TARGA DI INGRESSO PERSONALIZZATA PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLA STRUTTURA.**

C.I.G.: B9B8333F4E

Premesso che:

la legge provinciale 24 maggio 1991 n. 9, recante "Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'Istruzione superiore" e istitutiva dell'Opera Universitaria quale Ente pubblico provinciale, attribuisce a Opera Universitaria competenza per l'erogazione dei servizi di assistenza agli studenti universitari.

Per attuare tali obblighi Opera Universitaria dispone di un patrimonio immobiliare, sia di proprietà che a disposizione a diverso titolo: tra gli immobili di proprietà dell'Ente rientra anche lo Spazio Polifunzionale, sito in via Prati 10, 12 e 14 a Trento.

Opera Universitaria, tra i propri compiti istituzionali ha anche quello di garantire le attività sportive nell'ambito del diritto allo studio con riferimento al sistema educativo provinciale di cui art. 70 l.p. 5/2006 attraverso "*l'incentivazione (...) delle attività sportive promosse da cooperative e associazioni studentesche, favorendone in particolare l'autogestione*" ai sensi dell'art. 83, comma 4 l.p. 5/2006.

Al fine di dare attuazione a tale compito istituzionale, l'immobile di via Prati è quindi stato utilizzato, a partire dall'anno 2009, quale sede per le attività organizzative e di segreteria di Unisport, progetto condiviso tra Opera Universitaria ed Università per la creazione del "Sistema universitario sportivo trentino" (deliberazione n. 5 di data 23 febbraio 2009).

Con determinazione n. 363 dd. 15 dicembre 2011 è stata autorizzata la sottoscrizione di un contratto di comodato a titolo gratuito con UniTn a partire dal 1° gennaio 2012 per i successivi 5 anni finalizzato all'espletamento delle attività di segreteria e amministrative relative al progetto Unisport;

con determinazione n. 49 dd. 16 febbraio 2017 è stata autorizzato il rinnovo del contratto per ulteriori 5 anni;

con determinazione n. 22 dd. 17 febbraio 2022 è stata autorizzata la sottoscrizione di ulteriore accordo fino al 31 dicembre 2022;

con determinazione n. 50 dd. 23 febbraio 2023 è stata concessa una proroga del contratto fino al 30 aprile 2023, e successivamente l'immobile è rimasto inutilizzato in attesa della riqualificazione e quindi della destinazione d'uso originaria.

Dato atto che in numerose occasioni i rappresentanti degli studenti in Consiglio di Amministrazione

hanno manifestato al Direttore ed al Presidente l'urgenza di trovare una soluzione alla nota carenza di spazi per le Associazioni Universitarie, Opera Universitaria intende concedere gli spazi del Centro Polifunzionale di via Prati alle Associazioni universitarie, in seguito alla presentazione di adeguata polizza assicurativa che assicurino la copertura di eventuali danni.

Per rendere identificabile lo spazio è però necessaria la pulizia delle vetrate fronte strada, l'applicazione di nuove vetrofanie/adesivi nonché la sostituzione e posa di una targa di ingresso alla struttura.

È stato quindi richiesto a WinSport Srl un preventivo per il servizio di fornitura e applicazione di nuove vetrofanie/adesivi e targa di ingresso, pervenuto in data 12 dicembre 2025 (prot. Opera n. 18774) pari a euro 908,80.= IVA esclusa;

visto il principio di rotazione così come disciplinato dall'art. 49 del d.lgs. 36/2023 e dal punto 3.3. della Delibera di Giunta provinciale 307/2020 "Adozione delle linee guida per l'uniforme applicazione del principio di rotazione ai sensi degli articoli 4 e 19 ter della Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2" secondo cui si applica con riferimento a "*affidamento immediatamente precedente per la medesima categoria merceologica o tipologia di servizio e per la medesima fascia di importo*";

dato atto che la scelta dell'impresa WinSport Srl è conforme al suddetto combinato disposto in quanto non si tratta dell'operatore economico risultato aggiudicatario dell'ultimo affidamento, sebbene vanta altresì un'esperienza trentennale nel settore;

visto l'art. 36 ter 1, co. 5 e 6 della L.p. 19 luglio 1990, n. 23, secondo cui a seguito dell'accertamento dell'inesistenza di convezioni attive gestite dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti per il servizio in oggetto, vi è "*la possibilità per la Provincia, per gli Enti Locali e per le altre amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da CONSIP S.p.A.*";

dato atto dell'accertamento dell'inesistenza di convenzioni attive gestite dall'Agenzia Provinciale per gli Appalti e Contratti per la fornitura in oggetto, ai sensi di art. 36 ter.1, co. 5 e 6 della L.p. 23/1990;

visto l'art. 19 della L.p. 2/2016 secondo cui "*al di fuori delle ipotesi di ricorso al mercato elettronico, per la selezione degli operatori economici da invitare alle procedure di affidamento di lavori, di servizi e di forniture, a esclusione delle forniture attinenti e funzionali all'esecuzione di lavori in economia ai sensi dell'articolo 52 della legge provinciale sui lavori pubblici 1993, la Provincia predispone un apposito elenco telematico aperto di operatori economici*" in conformità al quesito di data 2/4/2021 (codice identificativo n. 79) reperibile sulla piattaforma provinciale "L'Esperto risponde" da cui si evince la necessità di individuare il contraente sulla base degli elenchi presenti in Contracta anche al di sotto della soglia succitata;

preso atto che è necessario verificare previamente tramite la funzione Dossier che l'operatore economico selezionato sia regolarmente abilitato per la categoria merceologica corrispondente all'oggetto contrattuale;

accertata la presenza della suddetta ditta all'interno dell'elenco presente in Contracta iscritta nella classe "39150000-8 – arredi e attrezzature varie";

dato atto che secondo l'art. 48 co. 2 del d.lgs. 36/2023 l'affidamento di un contratto avente “*un interesse transfrontaliero certo segue le procedure ordinarie*” proprie del sopra soglia, l'Ente accerta che nel caso in oggetto la circostanza non sussiste per cui è possibile procedere tramite la procedura semplificata dell'affidamento diretto;

dato atto che, ai sensi dell'art. 7, co. 3, della L.p. 2/2016 e dall'art. 58 del d.lgs. 36/2023, la fornitura del software in oggetto, è già omogeneo e accessibile ed in coerenza con il principio del risultato non è suddivisibile in lotti sia per motivi di natura tecnica che di convenienza economica;

preso atto che il prezzo unitario esposto nel preventivo è stato ritenuto congruo, e che trattandosi di fornitura senza posa in opera, ai sensi dell'art. 108 co. 9 del d.lgs. 36/2023, è esclusa l'indicazione sia dei costi della manodopera sia degli oneri della sicurezza nonché del contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile al personale dipendente impiegato nell'attività oggetto dell'appalto (come richiesto per altre tipologie di appalti dall'art. 11 c. 2 del D. Lgs. 36/2023 e s.m.);

dato atto dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato a cui l'Amministrazione è tenuta ai sensi degli artt. 1, 2 e 3 del d.lgs. 36/2023, si ritiene che l'attività istruttoria eseguita sia idonea a garantire “*la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza*”;

preso atto della documentazione necessaria ad attestare l'assenza di conflitto di interessi di cui al PIAO e della dichiarazione di inesistenza dei motivi di esclusione, la stessa è stata ricevuta con prot. Opera n. 19189 dd. 19 dicembre 2025;

dato atto che attraverso la piattaforma Contracta è stato staccato il CIG: B9B8333F4E;

dato atto che, trattandosi di affidamento diretto, ai sensi dei co. 1 e 4 dell'art. 53 del D.lgs. 36/2023, la stazione appaltante non richiede né la garanzia provvisoria né quella definitiva conseguentemente al valore economico ridotto e alla possibilità remota che un inadempimento in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

dato atto che in tema di imposta di bollo si rende applicabile l'esenzione disposta per i contratti inferiori a € 40.000,00 dalla Tabella A dell'art. 3 dall'allegato I.4 del D.lgs. 36/2023;

dato atto che, trattandosi di importo inferiore ad € 40.000,00, ai sensi degli artt. 52, 94, 95, 98 e 100 del D.lgs. 36/2023 la dichiarazione resa dall'appaltatore rientrerà nelle verifiche a campione in ordine all'assenza dei motivi di esclusione e al possesso dei requisiti di capacità tecnico professionale, per cui l'Ente provvederà a risolvere di diritto il contratto in caso di esito negativo delle stesse ovvero ad applicare le conseguenze ivi previste;

verificato che l'importo contrattuale presunto non eccede la soglia di cui dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 che autorizza l'Ente a procedere ad “*affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante*”,

visto l'art. 3 co. 1 lett. d) dell'Allegato I.1 al d.lgs. 36/2023 che definisce l'affidamento diretto come “*l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpallo di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione*”

appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'art. 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”;

con la presente determinazione si propone di autorizzare l'affidamento diretto all'impresa WinSport srl con sede legale in Via Stella 11/e – 38123 Ravina di Trento, C.F. e P.IVA 01349730224 per la fornitura e posa di vetrofanie per l'importo di € 774,00.= e per la fornitura e posa di targa di ingresso per l'importo di € 134,80.=, IVA esclusa, mediante scambio di corrispondenza, ai sensi dell'art. 18, co. 1 del d.lgs. 36/2023.

Trattandosi di ordine diretto i rapporti tra le parti sono regolati dalle condizioni previste dal preventivo, dalla disciplina peculiare all'utilizzo della nuova piattaforma di e-procurement della Provincia autonoma di Trento, dalle disposizioni dell'ordinamento provinciale, ed in particolare la L.P. 9 marzo 2016, n.2, la L.P. 19 luglio 1990, n. 23, dal relativo regolamento di attuazione del D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg, in quanto compatibili con il D. Lgs. n. 36/2023, nonché dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in vigore in materia di contratti di diritto privato nonché, in generale, dalla legge italiana.

Si precisa che ai fini del pagamento del corrispettivo non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. in quanto così come precisato nella Circolare APAC prot. n. 0339757 dd. 11 maggio 2021 contenente le “Indicazioni operative relativamente all'attività di verifica di correttezza effettuate dall'Agenzia per gli appalti e contratti” sono esclusi dal meccanismo di verifica tutti gli ordinativi disposti sul mercato elettronico provinciale *“che non abbiano richiesto la spedizione di apposita RDO”*.

Si dà atto che il servizio oggetto del presente provvedimento non è identificato dal CUP in quanto non rientra nel campo di applicazione dell'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall'articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, in quanto la “sostituzione beni” non costituisce un progetto di investimento pubblico così come previsto dalle *“Linee Guida per l'utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) Spese di sviluppo e di gestione Gruppo di Lavoro Itaca Regioni/presidenza del Consiglio dei Ministri”* nell'aggiornamento del 14.11.2011.

Si dà infine atto che ai sensi dell'art. 15 co. 3 del d.lgs. 36/2023 si individua nella figura del Direttore di Opera Universitaria il responsabile unico del progetto per l'affidamento del servizio in parola e che, nel rispetto dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell'ambito dell'istruzione superiore” e s.m.;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la L.P. 19 luglio 1990, n. 23 “Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento” e in particolare l'art. 38, comma 1;
- visto il Programma pluriennale di attività, il Budget economico e il Piano investimenti per il triennio 2025-2027 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 15, di data

28 novembre 2024 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 30 dicembre 2024 n. 2276;

- vista la I^a Variazione al Budget economico 2025-2027 e la I^a Variazione al Piano Investimenti 2025-2027 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 6, di data 18 aprile 2025 e con deliberazione della Giunta Provinciale n. 760 del 30 maggio 2025;
- vista la II^a Variazione al Budget economico 2025-2027 e la II^a Variazione al Piano Investimenti 2025-2027 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 10, di data 5 agosto 2025 e con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1308 del 05 settembre 2025;
- vista la III^a Variazione al Piano Investimenti 2025-2027 approvata con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 19, di data 26 novembre 2025 e in attesa di approvazione da parte della Giunta Provinciale;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di autorizzare, per i motivi esposti in premessa, l'affidamento diretto della fornitura e posa di vetrofanie e fornitura e posa di targa di ingresso presso lo Spazio Polifunzionale di via Prati, 10,12 e 14 a Trento, all'impresa WinSport srl con sede legale in Via Stella 11/e – 38123 Ravina di Trento, C.F. e P.IVA 01349730224;
2. di quantificare il costo della fornitura nell'importo complessivo di € 1.108,74.= IVA compresa;
3. di disporre il programma di spesa di € 1.108,74.= IVA compresa sulla macrovoce, 041002 “Costi di rappresentanza, organizzazione eventi , pubblicità e servizi per trasferta” centro di costo 15 “Patrimonio immobiliare in disponibilità” del budget economico 2025;
4. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti a 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura previo accertamento della regolare esecuzione della fornitura effettuato dal personale allo scopo incaricato dall'Ente.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

n. all.:

RAGIONERIA VISTO
Esercizio 2025
macrovoce 041002
Centro di costo 15 - € 1.108,74 – PRG 321

LA RAGIONERIA

GV/ev